



Scrittori di successo. Mimmo Gangemi e Gioacchino Criaco

Lamezia, Palmi, Castrovillari, Vibo

Le buone iniziative ed i tanti Festival nella colta Calabria

Arcangelo Badolati

Una Calabria che non ti aspetti. Capace, ancora una volta, di organizzare eventi di levatura nazionale e internazionale e di coinvolgere personalità della cultura e delle Istituzioni. Tanti gli esempi: il Festival "Trame" di Lamezia, la "Primavera dei teatri" di Castrovillari, il "Tropea Festival" di Vibo Valentia, il "Festival della Letteratura e del Diritto" di Palmi e, da quest'anno, in agosto, le "Notti della Letteratura, bellezza e legalità" a Palmi. È grazie al contributo degli intellettuali calabresi, degli scrittori, dei teatranti, che queste iniziative hanno raggiunto un livello di considerazione e significativo in tutto il Paese. La presenza di personalità letterarie come quelle di Mimmo Gangemi, Gioacchino Criaco, Domenico Dara, Santo Giofrè, Carmine Abate, Daniel Cundari, assicura uno slancio sempre maggiore al mondo culturale regionale.

L'ultima manifestazione chiusa con successo è stato il "Festival della Letteratura e del Diritto" che ha ospitato nella splendida cornice del Parco dei Taureani, lo scrittore Gianrico Carofiglio, con il suo ultimo interessante volume.

Spiega Antonio Salvati, magistrato con la passione per i libri: «Quando un evento culturale riesce ad ospitare le parole e le idee di Paolo Rumiz e Gianrico Carofiglio non può che essere un successo. Quando viene in Italia uno dei più importanti studiosi al mondo di diritto e letteratura come Francois Ost e sceglie di parlare all'Università Mediterranea di Reggio Calabria in occasione del Festival, vale lo stesso. Eppure, il ricordo che mi rimarrà dell'edizione 2018 è la riconquista del territorio, di questo territorio, alla cultura e quindi alla curiosità. Riempire in pratica tutti i posti letto degli alberghi palmesi, vedere studenti e magistrati da tutta Italia che scoprono le bellezze di questi posti, vedere centinaia di persone e incantate al tramonto al Parco dei Tauriani parlando di libri, follia e giustizia non ha davvero prezzo. È questa la strada che voglia-

mo continuare a percorrere: alto livello scientifico e culturale insieme e a valorizzazione del territorio».

Sulla qualità, dal punto di vista accademico, raggiunta dal Festival si è espresso il professore Daniele Cananzi, referente della parte scientifica della manifestazione: «Il Festival della Letteratura e del Diritto è ormai riconosciuto nel mondo accademico come un evento annuale di incontro e formazione ai più alti livelli. Ormai non facciamo in tempo a chiudere un'edizione che già ci chiedono di cosa parleremo l'anno prossimo».

Infine, un pensiero rivolto al futuro: un auspicio che potrebbe trasformarsi in realtà già dal prossimo anno.

«Il mio obiettivo per il futuro – conclude Antonio Salvati – è fa-



L'autore. Gianrico Carofiglio

re in modo che il Festival si espanda, come esperienza e come formula, in tutta Italia. Mi piace da morire l'idea di un evento che parte dalla Calabria, da uno dei tanti Sud del mondo che tanto amo, e risale la corrente, arrivando lontano. Di solito succede il contrario, ma non deve per forza essere sempre così».

La Calabria deve però ora compiere uno sforzo ulteriore: riappropriarsi dei propri grandi autori, celebrandoli come meritano: Saverio Strati, Corrado Alvaro, Fortunato Seminare, Leonida Répaci, Saverio Montalto, Pasquino Crupi, Lorenzo Calogero, Franco Costabile, Tommaso Campanella, Bernardino Tellezio. Un progetto al quale stavolando da qualche tempo un gruppo di intellettuali. ◀